

Le fonti letterarie greche che riguardano la medicina e la scienza dell'uomo, documentano diversi apprezzamenti nei confronti degli uomini e delle culture con cui i Greci sono venuti a contatto nel corso del tempo. In particolare, le dottrine sull'influsso delle condizioni climatiche sul fisico e sul morale degli uomini, sistematizzate intorno al quinto secolo a.C. nel trattato ippocratico Arie, acque e luoghi, e poi solidamente affermatesi, hanno fornito una chiave di lettura delle differenze tra i popoli; il rapporto con gli altri risulta così profondamente influenzato da pregiudizi, che giustificano avversione oppure vagheggiamento e simpatia, e che spesso fanno perno sulle diverse reazioni rispetto al regime di vita e alla malattia.